



Cerreto Sannita: la storia e il territorio

Cerreto Sannita è un comune della provincia di Benevento situato nell'alta valle del fiume Tiferno, alle porte del parco regionale del Matese. Il centro abitato è strutturato su un impianto regolare essendo stato interamente ricostruito su progetto di Giovanni Battista Manni e dietro volontà del conte Marzio Carafa e di suo fratello Marino, dopo che il terremoto del 5 giugno 1688 aveva raso al suolo la vecchia Cerreto. Feudo della famiglia Sanframondo dal 1151 al 1460, nel 1483 passò ai Carafa. Nel XVII secolo, divenne sede dei vescovi della diocesi telesina, che nel 1986 divenne diocesi di Cerreto Sannita-Telesse-Sant'Agata de' Goti. Cerreto Sannita è celebre per la secolare arte della ceramica, ufficialmente riconosciuta nel 1997 con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato. All'interno di un ex convento settecentesco è possibile visitare il Museo civico e della Ceramica Cerretese.



3/4 MAGGIO

Aritzo
Arzachena
Sassari
Tortolì

10/11 MAGGIO

Alghero
Benevento
Carbonia
Dorgali
Escalaplano
Gonnosfanadiga
Lunamatrona
(solo domenica 11)
Ovodda
(solo domenica 11)
Pabillonis
Ploaghe
Quartu Sant'Elena
Samassi
San Gavino Monreale
Sanluri
(solo domenica 11)
Sestu
Terralba
Villasimius

17/18 MAGGIO

Arbus
Cagliari
Calangianus
Cerreto Sannita
Chieti
Golfo Aranci
Guspini
Iglesias
Perugia
Porto Torres
Sant'Antioco
Sardara
Settimo San Pietro
Triesti

24/25 MAGGIO

Assemini
Bosa
Carloforte
Chiaromonte
(solo domenica 25)
Cosenza
Cuglieri
Ittiri
Monteleone Rocca Doria

Nuxis
Ossi
Quiliano
Selargius
Simala
Sini
Stintino
Roma
(anche venerdì 23)

31 MAG / 1 GIUGNO

Ardauli
Genuri
Gonnosstramatza
(solo domenica 1 giugno)
Mogoro
Oristano
Oschiri
Padria
Pula
Sarroch
Segariu
Sorradile
Tertenia
Tullì
Villacidro
Villaputzu

11/12 OTTOBRE

Frosolone
Latronico
Neoneli
Siddi
Siracusa

18/19 OTTOBRE

Capoterra
Ferrara
Mantova
Palermo
Savona
Torino
Treviso
Venezia

25/26 OTTOBRE

Montefano
Ozieri
Trieste
Vado Ligure
Volano

8/9 NOVEMBRE

Bitonto
Campi Bisenzio



5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv** metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"

CERRETO SANNITA

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2025

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Per ulteriori informazioni

campaniamonumentiaperti@gmail.com

Accessibilità

Monumenti totalmente accessibili: 1, 2
Monumenti parzialmente accessibili: 3, 4

grafico: Daniele Pani - foto: archivio Monumenti Aperti e archivi comunali



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



COMUNE DI
CERRETO SANNITA

CERRETO SANNITA
17/18 maggio 2025



Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV



Il progetto è finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese. Avviso n.2/2023





Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli

Corso Marzio Carafa

Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Classico dell'Istituto Paritario "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita.

La chiesa di Santa Maria di Costantinopoli è situata nel centro storico di Cerreto Sannita, poco distante dalla cattedrale. Viene chiamata anche "chiesa della Congregazione" perché in essa ha sede la Congrega della purità della Beata Vergine o della Madonna di Costantinopoli, che per secoli è stata la confraternita laica più ricca della cittadina. Essa infatti possedeva il Monte di Pietà e gestiva una consistente parte della produzione e del commercio dei panni lana cerretesi. La sua edificazione, approvata nel 1617, si deve alla forte volontà del frate cappuccino Ruffino da Napoli.



Scansiona e trova i monumenti!



Chiesa di Sant'Antonio

Corso Marzio Carafa

Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Classico dell'Istituto Paritario "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita.

La chiesa di Sant'Antonio, situata nel centro storico dell'antica Cerreto, è intitolata al patrono del comune. Annessa originariamente a un convento, essa risale al 1240, subito dopo le morti di San Francesco e Sant'Antonio. La chiesa trovava posto a sinistra del convento ed era molto grande, a giudicare dagli altari e cappelle che vi sorgevano. Tra queste la più importante era sicuramente la cappella del Tesoro, fondata da padre Cesare De Laurentiis, cerretese e Maestro dell'Ordine, la cui costruzione iniziò nel maggio del 1625. Distrutta dal terremoto del 1688, la chiesa venne ricostruita seguendo il nuovo piano urbanistico ideato da Giovanni Battista Manni. Nonostante la devozione dei cerretesi verso Sant'Antonio da Padova fosse antica e documentata già nel 1616, venne dichiarato ufficialmente Patronus Principalis di Cerreto Sannita nel 1731 da mons. Baccari. Un altro terremoto, nel 1805, causò danni ingenti fino ai giorni nostri.



Chiesa di Santa Maria del Monte dei Morti

Incrocio tra via Armieri e SP11

Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Classico dell'Istituto Paritario "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita.

Le prime notizie di una chiesa parrocchiale dedicata a Santa Maria, nella Cerreto antica, sono documentate già nel 1334, anno in cui viene fusa una campana. La chiesa svolge funzioni parrocchiali sino al 22 febbraio 1544, data in cui il vescovo Alberico Giaquinto - con il consenso del feudatario Diomede Carafa e dell'Universitas - dispone la soppressione delle cinque parrocchie esistenti a Cerreto vecchia, erigendo la chiesa di San Martino a collegiata. Nel 1587, la chiesa di Santa Maria diventa sede di una confraternita intitolata a "Gesù e Maria". Rasa al suolo dal terremoto del 1688, fu ricostruita ex novo su progetto di Giovanni Battista Manni.



Chiesa di San Gennaro Vescovo

Corso Marzio Carafa

Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Classico dell'Istituto Paritario "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita.

Della chiesetta di San Gennaro nella antica Cerreto si hanno poche notizie, tanto che risulta già completamente distrutta entro la fine del XVI secolo poiché, a partire dalla visita vescovile del 1599, non se ne fa più menzione. L'attuale chiesa di San Gennaro fu voluta nel nuovo tessuto urbanistico di Cerreto Sannita dai coniugi Giuseppe Giamei ed Elisabetta Biondi che, nel 1722, manifestarono dinanzi al notaio cerretese Lorenzo Mazzarelli la volontà di costruire un tempio da intitolare ai santi Gennaro e Liborio. Nel 1927, la chiesa fu dichiarata monumento nazionale grazie alle iniziative di sensibilizzazione di un comitato civico che chiedeva il restauro dell'edificio. Dal 1998 ospita la sezione di arte sacra del museo civico e della ceramica cerretese.

